



# La strada di Maria Teresa



Prealpi di Valsassina 23 maggio 2010

## Generalità

E' una strada storica (e preistorica) che collega la Valvarrone (convalle della Valsassina) con le miniere di ferro e la Bocchetta di Trona, dalla quale si passa in Val Gerola, e quindi in Valtellina. Percorsa nel '400 dai soldati di Como diretti a Morbegno, e qualche decennio dopo da quelli Veneziani; nel '500 dai mercenari Svizzeri che – sconfitti a Melegnano - riparavano nella loro terra nonché – in senso inverso - dai soldati grigionesi delle Tre Leghe, poi bloccati ad Introbio. Nel '600 vi passarono i Lanzicheneccchi che portarono la peste a Milano e anche gli Spagnoli sconfitti a Morbegno. Sembra destino che il valico sia attraversato da eserciti sconfitti o destinati alla sconfitta. Nel '700 venne ristrutturata da Maria Teresa, la grande Arciduchessa d'Austria ed ai primi del '900 entrò a far parte della Linea difensiva Cadorna: ancora integra è una casermetta trasformata in cappella, proprio vicino alla Bocchetta. Nel 1924 poco sotto il passo fu edificata la "Casa Pio XI" , rifugio-colonia degli Oratori Milanesi, incendiato dai nazifascismi nel 1944. Oggi il tratto della strada del ferro da Dervio a Premana è asfaltato, ma quello che percorriamo è rimasto praticamente intatto. La strada è lunga, ma non ripida e adatta anche alle **Mountain bike**.

## Percorso

Partenza da P.le Lotto-Lido alle h. 7.30 per Premana, (via Valsassina o via SS38 uscita Bellano) dove si giunge alle h. 9.00 circa. Prima del paese si scende alla zona industriale (produzione di forbici e coltelli) dove si parcheggia (msl. 770)  
Di qui si prende la mulattiera (segnalazioni per il rifugio Casera Vecchia di Varrone e FALC), che si tiene prima alla dx idrografica, e poi la sx e si giunge all'alpe Forno (m 1128, h. 1,15). La strada si inoltra prima nel bosco, poi ne esce, supera diversi tornanti e lambisce la bellissima cascata del Dente e giunge alla soglia superiore della valle, che diviene ora ampia e pianeggiante: Il tratto successivo è segnato da un ponticello in pietra, da cui si stacca sulla dx il sentiero per il rif. S.Rita. Proseguendo in piano si giunge al rif. Casere Vecchie di Varrone (m 1672, h. 2,30). Qui è possibile fermarsi per chi fosse stanco o avesse bambini al seguito.  
Possibile una deviazione al rif. Falc: dopo il settimo tornante una traccia porta a dx alla Baita Tronella (m.1919) da cui con sentiero più ripido si sale al grazioso rif. FALC (m.2120), presso un laghetto. Dal Rif. Falc una traversata verso sx con passi su roccia esposta attrezzata con due catene **(EE)**: passare dal Falc richiede circa h.1,30 in più. Altrimenti proseguendo sempre sulla strada di M.Teresa giungeremo alla Bocchetta di Trona (m.2092 h. 3,30 in tutto) da dove si gode un bellissimo scorcio sulla val Gerola ed il Gruppo Bernina e Disgrazia.  
Ritorno per lo stesso percorso, con arrivo a Milano previsto in serata.

**Difficoltà:** **E** (EE per il FALC) o **MTB** disliv +/- 1200, h 6,30 A/R, (h.8,00 con il FALC)

**Attrezzatura:** Abbigliamento pile giacca a vento, **scarponcini**, utili i bastoncini. Pranzo al sacco.

**Costi:** Soci SEM € 3, CAI € 4, non Soci € 6+3 (per assicurazione). Condivisione spese auto

**Iscrizioni :** in sede il giovedì sera

**Direzione:** Lorenzo Dotti tel. (sera) 024694555 e-mail : [lorenzo.dotti@fastwebnet.it](mailto:lorenzo.dotti@fastwebnet.it)